La nuova sezione du Lugano

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung**

Band (Jahr): **12 (1936-1937)**

Heft 8

PDF erstellt am: **24.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-713273

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

inestinguibile ricordo della vita militare, e nell' anima una luce di serenità. *Ex fuciliere II/96.*»

La nuova sezione di Lugano

Non poteva essere che così! Anche Lugano avrà, prossimamente, la sua sezione Sott'Ufficiali dell' esercito svizzero. Tutti i sott' ufficiali di ogni grado, di ogni arma, di ogni classe sono stati invitati ad aderire alla sezione in formazione. L' adesione di ogni sott' ufficiale resta un dovere da compiere verso la Patria, verso il Cantone. La sezione si propone di sviluppare lo spirito di camarateria e di solidarietà; rinsaldare lo spirito patriottico, perfezionarsi nell' istruzione militare, bisogno altamente sentito per noi che non possediamo un' armata permanente. È, ripetiamo, dovere imprescindibile di ogni sott' ufficiale della regione l' aderire con entusiasmo a tale formazione, anche qualora, per una ragione qualsiasi, non si ebbe un personale invito.

Locarno, Bellinzona, Mendrisio già fanno onore al nostro Cantone anche in questo campo, ed in ispecial modo le Sezioni di Locarno e Bellinzona che per la loro attività continua sono d' esempio anche ad alcune delle più anziane ed attive sezioni della Svizzera tutta.

Le autorità militari, ed in ispecial modo il comandante del nostro reggimento, Tenente colonello Vegezzi, il comandante dello splendido battaglione 130, Signor Maggior Respini ed il Maggior Buri del Bat. Lst. 58, hanno accolto con grande soddisfazione tale decisione. Il loro appello prova quanto siano entusiasti che pure Lugano manifesti, una volta di più, la sua anima patriottica.

Da questo nostro giornale giunga l' augurio fervido a Lugano che con la splendida sezione di Locarno attivissima, con Bellinzona e Mendrisio rispettivamente, onorano il nome del Ticino in seno alla Patria Svizzera. Siamo certi che Lugano non avrà una sezione puramente decorativa, perchè conosciamo l' intrapprendente gioventù luganese che sa trascinare nella sua scia luminosa tutte le forze sane della splendida regione del Ceresio.

I corsi di ripetizione nel 1937

Dopo i cambiamenti apportati alla legge sull' organizzazione militare, una certa modificazione si è prodotta nei corsi di ripetizione. Innovazione che ha per scopo di mantenere più lungamente che possibile il soldato dell' attiva in forma, e permettere di conservare nelle unità militi di una certa anzianità. Tali disposizioni hanno per conseguenza che durante il periodo transitorio (sino al 1938) solo sei classi d'età dell' attiva, invece di sette, frequenteranno i loro corsi di ripetizione: Sono adunque obbligati ai corsi di ripetizione nel 1937:

a) *Attiva:*

1. In tutte le truppe ad eccezione della cavalleria: Tutti gli ufficiali; i sott' ufficiali superiori ed i sergenti che non hanno ancora fatto 11 corsi di ripetizione; i caporali, appuntati e soldati delle classi 1910 e 1912 sino al 1916; della classe del 1911 solo coloro che non hanno ancora frequentato cinque corsi di ripetizione; le classi del 1905 al 1909 che non assolvettero 7 corsi di ripetizione (eccezioni riservate conformamente alla legge del 23 dicembre 1932).

2. Nella cavalleria: Tutti gli ufficiali; i sott' ufficiali superiori ed i sergenti che non hanno tuttavia fatto alcun corso di ripetizione; i caporali, appuntati e soldati che non hanno assolto 8 corsi di ripetizione (eccezione riservata per la classe del 1905, conformemente alla legge del 23 dicembre 1932).

b) *Landwehr:*

La nuova legge attualmente in vigore prevede che la fanteria di landwehr sia chiamata ogni due anni ai corsi di ripetizione, mentre le truppe speciali sono convocate a turno, fissato dal Consiglio federale, quest' ultima autorità può però anche rinunciare a tale chiamata.

Secondo i termini della nuova disposizione 9 reggimenti di fanteria di landwehr ed un certo numero di truppe speciali sono convocate ogni anno ai corsi di ripetizione. Cionostante come i caporali, appuntati e soldati non fanno che un corso di ripetizione nella landwehr, e che i sott' ufficiali superiori sino al grado di sergente non ne fanno essi pure che uno solo, le due più giovani classi d' età dei reggimenti di fanteria di landwehr dovranno presentarsi dopo il periodo transitorio.

Nel 1937, tre reggimenti, che il loro ultimo corso di ripetizione è stato fatto nel 1934, dovranno presentarsi con tre classi d' età. Si stima che durante il prossimo anno nella fanteria 82,500 uomini effettueranno il loro corso di ripetizione nell' attiva, e 10,400 nella landwehr.

Schweiz. Unteroffizierstage Luzern 1937

Schriftliche Preisarbeiten

(Für Uof. und Soldaten.)

Art. 1. Vorgängig den SUT 1937 in Luzern führt der S.U.O.V. unter seinen Mitgliedern schriftliche Preisarbeiten durch. Verbandssektionen als solche sowie die Mitglieder der eingeladenen Gastsektionen können sich ebenfalls daran beteiligen.

Art. 2. Die Themen werden vom Kampfgericht in Verbindung mit dem Zentralvorstand festgelegt und im «Schweizer Soldat» veröffentlicht. Die Aufgaben werden der Wissenssphäre der Uof. angepaßt sein.

Art. 3. Die Arbeiten müssen auf Normalformat 21/29,7 cm gut leserlich geschrieben (Maschinenschrift ist vorzuziehen) und mit einem Rand für allfällige Bemerkungen versehen sind.

Art. 4. Die Arbeiten sind durch Anbringen von Titeln und Untertiteln übersichtlich zu gliedern und nötigenfalls zur bessern Erläuterung mit Zeichnungen oder Kroki zu versehen. Die Abhandlungen sollen prägnant gehalten werden, ohne daß deren Inhalt darunter leidet.

Art. 5. Die Arbeiten haben statt der Unterschrift ein Motto zu tragen, das auf einem der Arbeit beizulegenden Briefumschlag zu wiederholen ist. Letzterer selbst soll verschlossen Name, Vorname, Grad, Einteilung und Sektionszugehörigkeit des Verfassers enthalten.

Art. 6. Der nämliche Verfasser kann mehrere Arbeiten einreichen und hierfür auch mehrere Auszeichnungen erhalten.

Art. 7. Die Arbeiten sind bis spätestens 30. April 1937 an den Präsidenten des Technischen Komitees, Adj.-Uof. Ernst Weißhaupt, Randenstraße 34, Schaffhausen, einzusenden. Sendungen, die einen spätern Poststempel tragen, können nicht mehr berücksichtigt werden und gehen an die Verfasser zurück.

Art. 8. Das Kampfgericht wird vom Zentralvorstand ernannt.

Art. 9. Die Zahl der Auszeichnungen wird nach Vorschlag des Kampfgerichtes durch den Zentralvorstand festgesetzt.

Art. 10. Als Auszeichnungen kommen in Frage:

a) Silberplaketten,
b) silberne Medaillen mit Diplom,
c) bronzene Medaillen mit Diplom,
d) Diplome,
e) Anerkennungskarten.

Die Auszeichnungen werden im Verlaufe der SUT verabfolgt und die Namen der Gewinner im Zentralorgan publiziert.

Art. 11. Die prämiierten Arbeiten werden Eigentum des S.U.O.V., nicht prämiierte gehen an die Verfasser zurück.

Der Zentralvorstand behält sich das Recht vor, zur Veröffentlichung besonders geeignete Arbeiten im «Schweizer Soldat» erscheinen zu lassen oder davon Separatabzüge herzustellen.

Themen für die schriftlichen Preisarbeiten

I. Für alle Waffen

1. Tätigkeitsprogramm einer Sektion des Schweiz. Unteroffiziersverbandes.
2. Wie kann eine Unteroffiziersektion eine wirksame Werbepropaganda organisieren und im Volke moralischen Einfluß zugunsten der Armee gewinnen?
3. Vorschläge hinsichtlich der Ausgestaltung des künftigen militärischen Vorunterrichtes, umfassend Jungschützen, turnerischen und bewaffneten Vorunterricht.
4. Mittel und Wege, um dem «Schweizer Soldat» eine stärkere Verbreitung im vaterländisch gesinnten Volk allgemein und in der Armee und in den Unteroffiziersektionen im besondern zu sichern.
5. Abänderungsvorschläge für die Ausgestaltung künftiger schweizerischer Unteroffizierstage.
6. Wie kann das Wissen und Können eines Unteroffiziers vor einer Felddienstübung wirksam gefördert werden?
7. Wie kann unser gegenwärtiges System der Felddienstübungen, deren Organisation und Beurteilung verbessert werden?
8. Welche Gebirgsausbildung können die Unteroffiziere vermitteln?
9. Freigewählte Themen.

II. Infanterie

1. Worauf kommt es bei der Führung der Einheitsgruppe hauptsächlich an?
2. Welches ist die Rolle des Lmg. in der Einheitsgruppe?
3. Wie und durch welche Maßnahmen können die Patrouillenübungen in den Unteroffiziersvereinen lehr- und abwechslungsreich gestaltet werden?